

## IL GIARDINO DEI FRUTTI “DIMENTICATI”

Confinante all’Orto Botanico, all’interno del vivaio forestale del Parco, è stato ricavato uno spazio per ospitare le numerose specie di alberi da frutto reperite dall’Associazione di volontariato **Gruppo Sportivo per Romano**, che ha posto a dimora 100 essenze da frutto di numerose specie tra le quali: melo da fiore, melo cotogno, pero, ciliegio, uva, kaki, nocciolo, noce, castagno, albicocco, pesco, giuggiolo, gelso. Il fine formativo di quest’area è mostrare la grande ricchezza di varietà di frutti che l’uomo è stato in grado di ottenere nel tempo e che costituiscono oggi un patrimonio da conservare, sebbene il mercato si sia orientato sulle varietà più precoci, con frutti di grandi dimensioni, zuccherini e dall’aspetto più uniforme .



Giuggiolo

I Volontari operano insieme al Parco nelle attività di manutenzione dell’Orto Botanico e in quelle di miglioramento ambientale che mirano a rendere l’Orto Botanico un sito idoneo alla presenza di numerose specie animali, dagli insetti fino agli uccelli.



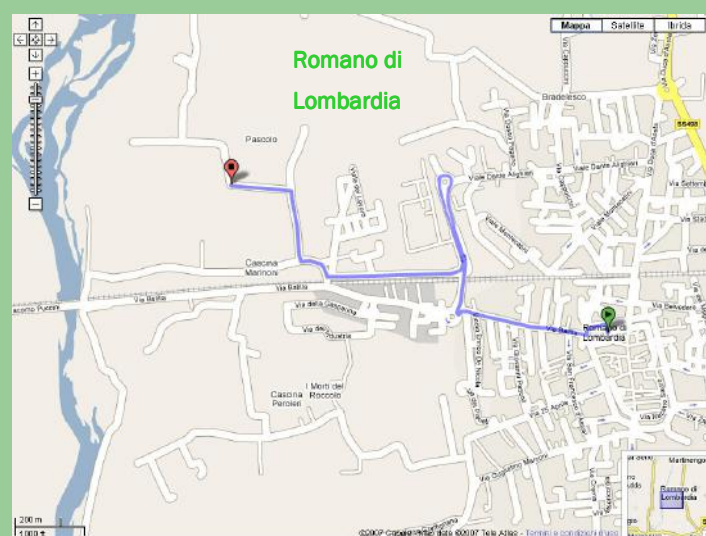
### Come arrivare

Da Romano di Lombardia seguire per la zona industriale e proseguire per la frazione Pascolo seguendo i cartelli “Orto Botanico” e “Giardino dei frutti dimenticati”. Entrata dal nucleo della frazione Pascolo.

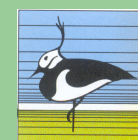
In treno:

Linea ferroviaria Milano— Venezia, fermata di Romano di Lombardia. Dalla stazione 2,5 km a piedi:

sottopassare la ferrovia e proseguire per via Montecatini, attraversare il “parco delle Magnolie” e mantenendo la sinistra della carreggiata riportarsi sul percorso descritto sopra.

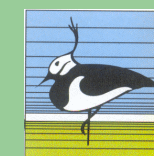


Fusaggine



### PARCO DEL SERIO

Piazza Rocca n. 1, Romano di Lombardia  
Tel.: 0363901455, E-mail: [parcodelserio@tin.it](mailto:parcodelserio@tin.it);  
Sito internet: [www.parcodelserio.it](http://www.parcodelserio.it)  
Visite guidate su prenotazione tutto l’anno  
Apertura al pubblico la terza domenica di ogni mese da Aprile a Ottobre ore 10–18  
Ingresso libero



### PARCO DEL SERIO

*A tutela dell’ambiente*

### ORTO BOTANICO “G. LONGHI”



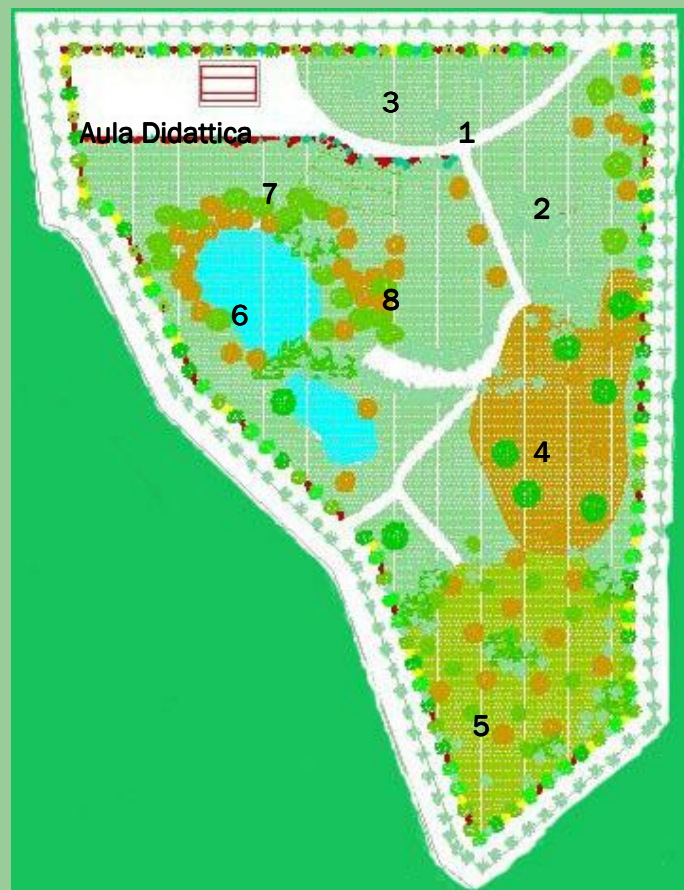




## PARCO REGIONALE DEL SERIO

### Perché un orto botanico ?

L'orto, nato nel 2007, è situato su un terreno di circa 2 ettari di proprietà del Parco a Romano di Lombardia. Il motivo che ha spinto il Parco a realizzare un orto botanico è il desiderio di offrire ai visitatori dell'orto botanico la possibilità di osservare una parte della biodiversità vegetale del Parco del Serio. Per questa ragione l'orto è stato suddiviso in settori, all'interno dei quali sono presenti le specie più rappresentative dei diversi ambienti.



### 1 PROFUMI, COLORI E FARFALLE

Le piante aromatiche producono oli essenziali, resine e gomme che proteggono dai parassiti e dalle avversità meteorologiche e attirano numerose specie di insetti tra le quali le farfalle. Esse trovano qui nutrimento, rifugio e un luogo ideale di sosta.



Erba cipollina

### 2 ARBORETO

Qui è possibile osservare il portamento (habitus) degli alberi tipici della pianura lombarda. Ciò si ottiene lasciando spazio ad ogni individuo che, senza essere in competizione con altri, può svilupparsi nel modo che predilige.



Ciliegio selvatico

### 3 VARIETA' ANTICHE DI SPECIE COLTIVATE

Le varietà antiche di alberi da frutto costituiscono un importante patrimonio di diversità genetica e di memoria storica del territorio e, nell'orto, è possibile apprezzarne la bellezza e assaporarli.



Melo da fiore

### 4 AMBIENTI ARIDI

Vegetano qui le specie delle praterie aride di pianura, presenti soprattutto nella zona di Malpaga-Basella, dove il terreno ciottoloso, con un sottile strato di suolo, favorisce in particolare la crescita delle specie erbacee adattate a resistere a condizioni di carenza d'acqua.



Verbascum a candelabro

### 5 QUERCO - CARPINETO

E' rappresentato qui un piccolo lembo dei boschi, dominati da querce e carpini bianchi, che fino a 2000 anni fa occupavano la regione pianiziale. Le specie presenti amano un clima fresco e terreni ricchi in sabbia e ghiaia a media umidità.



Carpino bianco

### 6 AMBIENTI PALUSTRI E PIANTE ACQUATICHE

Sono presenti nell'orto due ambienti acquatici, ricchi di biodiversità: uno è alimentato in maniera naturale dalla falda acquifera (come avviene nei fontanili), l'altro è un piccolo stagno che attira numerose specie ed in particolare gli anfibi.



Salcerella

### 7 BOSCHI UMIDI

Nei pressi delle zone umide si sviluppano boschi caratterizzati dalla presenza di specie idrofile come ontani, salici e pioppi, che non sono legate a un clima particolare (vegetazione azonale). Nel sottobosco crescono tipiche specie erbacee come le carici, gli equiseti e la filipendula.



Salice bianco

### 8 PRATI STABILI

I prati stabili sono caratterizzati da una composizione floristica particolare, proprio a causa dell'azione periodica di sfalcio operata dall'uomo, con colorate fioriture, che si succedono nel corso dell'anno.



Prato da sfalcio

### ATTIVITA' PROPOSTE

L'orto vuole essere una "palestra all'aria aperta" per lo studio e la conoscenza della flora del Parco. Il Parco organizza visite guidate per scuole e gruppi. L'orto è anche un punto di partenza ideale per escursioni a piedi o in bicicletta lungo i percorsi ciclabili che seguono il corso del fiume Serio.

